



ISTITUTO COMPRENSIVO JAPIGIA I- VERGA

Plesso San Francesco Via Peucetia n. 50 BARI – tel. 0805530943/5541991 fax 080 5524042

Plesso Verga via Carabellese n. 34 – tel/fax 080 5586758

Plesso Don Orione Viale Japigia n.140 BARI – tel./Fax 0805537467

baic88400x@istruzione.it baic88400x@pec.istruzione.it www.circolojapigia1bari.gov.it

C.M. BAIC88400X

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

C.F. 93437840726

CONSIGLIO D'ISTITUTO

VERBALE n. 4 a.s. 2013 / 2014

Il giorno 27 dicembre dell'anno 2013 alle ore 18,00 presso il plesso S. Francesco d'Assisi, si è riunito il Consiglio d'Istituto del Comprensivo "Japigia 1 – Verga", convocato con fonogramma prot. n. 3060 del 20 dicembre 2013, dal Dirigente, dott.ssa Patrizia Rossini, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Insediamento del Consiglio
- 2) Elezione del Presidente

Risultano presenti: il Dirigente dott.ssa Patrizia Rossini; il DSGA GUAGNANO Domenico Francesco.

Per la componente docenti: CANOSINO Antonia, CANNONE Roberta, FILOGRANO Maria, IANNOLA Lucrezia, NARDULLI Mariagrazia, SPIZZICO Claudia, STALLONE Isabella.

Per la componente genitori: CAPURSI Silvia Rita, CERESSETTI Luigia, PELLEGRINI Antonio, POLIERI Maria, TAMMA Carmela, TRIZIO Lucrezia

Per la componente ATA : SASANELLI Angela.

Assenti giustificati come da fonogramma di cui sopra: DE TULLIO Luigi, VENTOLA Francesca. **Assente senza aver comunicato:** CHIARANTONI Michele

Presiede la riunione il Dirigente dott.ssa Patrizia Rossini.

1) INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO

Prima di avviare i lavori chiede di poter assistere all'incontro la sig. Giuliana Garafolo. Nessuno esprime parere negativo, la sig. si accomoda e non ha possibilità di intervenire.

In apertura di seduta il Dirigente saluta gli eletti di tutte le componenti facenti parte del nuovo Consiglio d'Istituto, nominati con le elezioni del 15/16 dicembre 2013 (decreto n. 2064 del 14/11/2013 prot. 8753/1 del 14/11/2013) e spiega brevemente, facendo riferimento alle prime pagine del Regolamento, le funzioni del Consiglio di istituto, la sua costituzione, le modalità di elezione del presidente.

Il Dirigente si rivolge in particolare ai Consiglieri di nuova nomina auspicando che possano offrire nei prossimi 3 anni il proprio contributo in modo costruttivo. Il Dirigente auspica che le tensioni e le incomprensioni verificatesi prima del voto possano essere superate a favore di una positiva relazione fra tutte le componenti presenti nel Consiglio. La signora Capursi chiede la parola e dichiara che dalla comunicazione telefonica ricevuta non aveva ben compreso che si sarebbe trattato una seduta ufficiale, ma di una convocazione per la consegna della nomina. Dichiara, inoltre che anche il signor Chiarantoni, assente, ma che la signora Capursi informa telefonicamente in diretta, le conferma di aver compreso la stessa cosa e le chiede che sia messo a verbale. Sollevano la stessa eccezione la signora Tamma e il signor Pellegrini. Il Dirigente chiede alla sig.ra Sasanelli, assistente amministrativo membro eletto del Consiglio, se fosse al corrente se la procedura di convocazione fosse stata espletata in modo corretto, come indicato dalla stessa dirigente. La signora Sasanelli

risponde che le convocazioni sono state effettuate dall'assistente di segreteria Teresa De Candia che, come da prassi, ha proceduto a convocare i Consiglieri mediante fonogramma e spiegando loro che il 27 ci sarebbe stata la prima seduta del Consiglio e che contestualmente avrebbero firmato la nomina e la convocazione. La sig.ra Sasanelli specifica che il signor De Tullio, assente, già al momento della telefonata, aveva comunicato che non sarebbe intervenuto alla seduta perché impossibilitato. Il dirigente chiede a tutti gli altri membri del Consiglio per capire quale comunicazione avessero compreso loro. Tutti affermano di aver compreso che si trattava di una regolare seduta.

Comunque, visto il numero legale per l'insediamento del Consiglio, si procede alla discussione del secondo punto all'OdG.

2) ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Il Dirigente chiede ai presenti la disponibilità a svolgere il ruolo di segretario durante le sedute del Consiglio d'Istituto. Tra i presenti non ci sono candidature, quindi il Dirigente invita l'ins. Iannola, che ha già svolto nel precedente Consiglio tale incarico, a continuare a prestare tale servizio. L'ins. Iannola accetta.

Il Dirigente chiede quindi ai presenti se ci sono candidature per il ruolo di Presidente del Consiglio d'Istituto. La signora Capursi interviene e chiede di poter accedere ai risultati parziali dei voti ottenuti da ciascun candidato della lista dei genitori in quanto propone che la presidenza sia da assegnare al genitore che ha ottenuto più voti. Il dirigente risponde che, il genitore che ha riportato più voti è stata la sig. Trizio, ma che il Testo unico art. 8 comma 6, prevede che il presidente sia eletto a maggioranza assoluta e se non raggiunta a maggioranza relativa tra tutte le componenti e che tutti i genitori eletti sono candidabili. Si candidano alla presidenza la sig.ra Capursi Silvia Rita e la sig.ra Ceresetti Luigia. Si procede al voto a scrutinio segreto.

Prima di procedere allo spoglio dei voti, il Dirigente dichiara ai presenti di essere molto rammaricata per aver ricevuto via fax, contestualmente all'inizio della seduta, una lettera di dimissioni dalla Presidente del Comitato dei genitori, sig.ra Riefolo. Il Dirigente procede alla lettura della lettera di dimissioni (allegata al presente verbale), in cui la signora Riefolo espone una situazione divenuta, a suo dire, insostenibile a causa delle insinuazioni e delle pesanti accuse giunte nei suoi confronti e nei confronti dell'operato dello stesso Comitato. La signora Riefolo conclude la lettera elencando alcune delle tante iniziative sostenute, anche finanziariamente dal Comitato sottolineando il fine comune del benessere degli alunni e del supporto importante svolto per supportare le iniziative della scuola. Il Dirigente coglie l'occasione per sottolineare il comportamento poco corretto e poco costruttivo di alcuni genitori durante la campagna elettorale precedente alle elezioni del Consiglio. Quello a cui la comunità scolastica ha assistito e che le persone direttamente interessate hanno dovuto subire, è andato oltre il lecito. Le diffamazioni, le calunnie, le insinuazioni dettate da rivalse personali e da malafede mal si conciliano con il ruolo della scuola e con il clima che da sempre ha regnato nella comunità scolastica. Prende la parola la sig. Nardulli che conferma sia l'importanza dell'operato del Comitato sia la fondatezza del clima sereno in cui la scuola ha sempre lavorato, mossa dalla convinzione che solo insieme, costruttivamente, si può migliorare l'offerta formativa degli alunni. Invita, quindi i presenti ad agire sempre con rispetto e lealtà, come è sempre stato fatto negli ultimi anni. La sig. Ceresetti riferisce che l'accusa più infamante è stata mossa da un componente della lista n. 2 nei confronti del direttivo del Comitato e del Consiglio uscente, che è stato accusato di aver utilizzato per interessi privati alcuni fondi dell'autofinanziamento. La sig. Capursi sente l'esigenza di intervenire e di smentire che tali accuse siano partite dai componenti della lista che rappresenta. Interviene la sig. Polieri, presidente del Consiglio uscente, la quale riferisce che durante i colloqui con i docenti, la sig. Carubio, membro della lista n. 2, ha fatto propaganda elettorale, direttamente con lei, per ben due volte, durante l'attesa per i colloqui, riferendo che bisognava cambiare i membri del consiglio

perché quello precedente era stato poco trasparente e molto vicino alla vision del dirigente. Accuse ovviamente infondate e molto diffamanti soprattutto perché riportate a genitori delle prime classi che ancora non conoscono l'operato del Comitato e l'impostazione democratica e trasparente su cui si fonda tutta l'organizzazione scolastica.

La sig.ra Capursi chiede la parola e ribadisce che i cinque membri eletti della lista n. 2, Capursi, Chiarantoni, De Tullio, Tamma e Pellegrini, non avevano compreso che si trattasse di una seduta "vera", ma che fossero stati chiamati solo per firmare la nomina. Dice inoltre che se il sig. Chiarantoni avesse saputo, avrebbe fatto di tutto per liberarsi dai suoi impegni. La sig. Tamma e il sig. Pellegrini, ribadiscono quanto sopra. L'ins. Nardulli si rivolge quindi alla signora Tamma e la invita a ricordare di essere stata lei stessa a confermarle a voce che la seduta si sarebbe tenuta il 27 dicembre e che lei in quella circostanza aveva riferito di essere stata informata dalla segreteria. La signora Tamma ribadisce di non aver ricevuto informazioni corrette e sentendosi offesa dalle parole dell'ins. Nardulli, lascia la seduta nonostante l'invito del Dirigente a fermarsi. Prende la parola il sig. Guagnano il quale fa notare come sia impossibile convocare per far firmare un documento in orario che non sia di servizio e che comunque il sig. De Tullio, membro del Consiglio uscente, fosse a conoscenza della prassi di convocazione e che aveva infatti già avvisato la segreteria della sua impossibilità ad essere presente. La sig.ra Capursi, animatamente, ribadisce più volte le sue scuse per aver compreso male.

Il dirigente riprende la parola ma è costretta più volte ad interrompersi in quanto la sig. Capursi continua a telefonare, presumibilmente al sig. Chiarantoni al quale invia anche delle foto che scatta ai documenti di nomina e di convocazione consegnatele. Quando la sig. termina le sue telefonate, il dirigente, si dice molto amareggiata per la polemica che continua ad essere presente da parte di alcuni genitori ed espone la sua convinzione di quanto sia invece essenziale il sostegno e la collaborazione dei genitori per la buona riuscita dei progetti e delle iniziative della scuola. Chiede ai componenti se avessero qualcosa da aggiungere. Visto che nessuno intende intervenire, il Dirigente procede, allo spoglio delle schede.

Il risultato del voto è il seguente:

PRESENTI ammessi al voto 15

I candidati ottengono rispettivamente: **CAPURSI voti 3 - CERESETTI voti 12**

Avendo ottenuto la maggioranza assoluta già alla prima votazione, viene dichiarata eletta in qualità di Presidente del Consiglio d'Istituto la sig.ra Luigia Ceresetti.

Il Dirigente chiede, quindi, ai presenti di votare i membri della Giunta. Propongono la loro candidatura per la componente genitori la signora Polieri e la signora Capursi. Per la componente docenti dichiara la propria disponibilità l'ins. Filograno e per la componente ATA l'Assistente Amm. signora Sasanelli. Non essendoci obiezioni sollevate, la giunta viene eletta dai Consiglieri all'unanimità e risulta così composta: **CAPURSI, FILOGRANO, POLIERI, SASANELLI.**

Il Dirigente dichiara sciolta la seduta alle ore 19,30.

LA SEGRETARIA

Lucrezia Iannola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Patrizia Rossini